

Firenze 5 Marzo 1887

N

Illmo estimat.<sup>mo</sup> Prof.

La ringrazio del favore di aver fatto inserire nel Supplemento al Bullettino Meteorico quei cenni tratti dal mio articolo del giornale La Nazione che io le mandai. Ella avrà capito certamente che io non risposi per lettera alla gentilissima sua, perchè essa s'incrociò con quel numero del giornale suddetto che le mandai. Sto aspettando qualche altra notizia che debbono mandarmi sul terremoto del 23 Febbraio scorso, e appena l'avrò, mi farò un dovere di comunicargliela.

Spedimmo il mio sinogramma al Prof. Pittaluga a Savona. Il costruttore vi pose nella stessa cassa una breve descrizione manoscritta, fatta da lui stesso



Ed insieme schiarimenti occorrenti per  
per la montatura dell'istumento al  
posto destinato, offrendosi anche agli  
stato all'occorrenza di andare colà  
per montare l'istumento, qualora  
vi avessimo trovato delle difficoltà.

Fu mandata al medesimo Prof.  
Dittaluga una fotografia dell'istru-  
mento, eguale a quella che ho il  
piacere di inviare alla S. S. con questo  
stesso corso di posta.

Ho già preparata io stesso una  
descrizione del sismografo come pure  
anche una del mio microsismografo.  
Dovevergià queste descrizioni sono pubbli-  
cate da molto tempo, ma per una  
inqualificabile trascuratezza dell'ini-  
sore che mi prometteva di fare l'incisione  
in legno necessaria e mai la fece, siamo  
andati così in lungo, ed ho finito col dover  
recare un altro incisore, il quale voglio  
spesare che mi servirà; e appena che

quella descrizione sarà pubblicata, gliene  
manderò subito una copia.

Fratanto le mando un mio  
opuscolo, che contiene una spie-  
gazione dei dati del calendario, fatta  
in un modo peramente popo-  
lare. Riceva i miei più distin-  
ti saluti, e mi veda colla  
più alta stima e profondo affe-  
tuo

Suo Dev<sup>mo</sup>  
F. Cecchi d. S. P.